



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

**N° 9/2016**

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità dei creditori:**

**Ex dip. Pasculli Michela** Rosaria nata a Manduria (TA) il 01/10/1944 matricola n. 1452 c.f. PSCMHL44R41E882X

**Oggetto della spesa:** differenze retributive, interessi legali, rivalutazione monetaria

**Tipologia del debito fuori bilancio:** Ordinanza

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con nota prot. n.266540 del 19/04/2016 L'Avv. Massimiliano Formicola ha trasmesso alla Regione Campania, l'ordinanza del Giudice del Lavoro di Salerno R.G. n.7167/2015, acquisita al prot. 461934 del 06/07/2016 pronunciata il 06/06/2016 e notificata, a questa Amministrazione, il 30/06/2016.

Il Tribunale di Salerno, in accoglimento dell'istanza proposta dalla dipendente Pasculli Michela Rosaria contro l'Ente regionale, volta al pagamento delle differenze retributive così come statuito nella comparsa del 18/04/2016 presso il Tribunale di Salerno, ha ingiunto alla Regione Campania il pagamento in favore della predetta ricorrente della somma complessiva di €. 63.744,53, oltre interessi legali come per legge fino al soddisfo.

L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 485745 del 15/07/2016, ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico), la determinazione somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori;

La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 24/08/2016 del 24/08/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli interessi da applicare alla sentenza in parola; Inoltre, Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo



scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente l'ordinanza in oggetto indicata, con nota prot. n. 485745 del 15/07/2016 ha chiesto alla U.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali.

La suddetta U.O.D, con nota prot n. 719491 del 04/11/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

**Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:**

- ordinanza R.G. n.7167/2015 del Tribunale di Salerno pronunciata il 06/06/2016 e notificata, a questa Amministrazione, il 30/06/2016

**TOTALE DEBITO**

**€. 74.139,97**

Sig.ra **Pasculli Michela Rosaria** matr. 1452

• Differenze retributive dal 01/01/1978 al 31/12/2007	€ 31.347,47
• Interessi legali al 27/01/2017	€ 21.004,03
• Rivalutazione monetaria	€ 11.467,99
• Oneri riflessi a carico dell' Amministrazione	€ 7.655,94
• IRAP	€ 2.664,54
<b>Totale</b>	<b>€ 74.139,97</b>

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

**Allega in copia la seguente documentazione :**

- Nota prot. n. 461934 dell'Avv. Massimiliano Formicola
- Ordinanza R.G. n.7167/2015 del Tribunale di Salerno pronunciata il 06/06/2016 e notificata, a questa Amministrazione, il 30/06/2016.
- nota prot. n. 719491 della U.O.D. 03

Napoli, 04/11/2016

Il Responsabile della P.O.  
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente  
dott. Bruno De Filippis

Prot. 2016. 0461934 06/07/2016 14,56

Mitt. : AVV. FORMICOLA MASSIMILIANO

Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifica : 7.1. Fascicolo : 4 del 2016



Tribunale di Salerno

Sezione controversie del lavoro

R.G. 7167/15 Dott.ssa Musella

Istanza ex art. 423 c.p.c.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO  
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

733

04 LUG 2016

UFFICIO SEMPLIFICAZIONE POSTA  
DIREZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli - Via S. Lucia, 81

2309

OK

copy

VIA RIBERA, 5 - 80128 NAPOLI  
Tel. 081.61.34.409 - Fax 081.61.31.932 - Cell. 338.90.73.418

AVV. MASSIMILIANO FORMICOLA

Per: La Sig.ra Michela Rosaria Pasculli, rappresentata e difesa, in virtù di procura a margine del ricorso, dall'avv. Massimiliano Formicola, congiuntamente e disgiuntamente con l'avv. Tommaso Perpetua del Foro di Napoli ed elettivamente domiciliata in Napoli alla Via Ribera n.5 presso lo studio del primo, comunicazioni al fax n. 0816131932 ovvero [massimilianoformicola3@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:massimilianoformicola3@avvocatinapoli.legalmail.it); [tommasoperpetua@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:tommasoperpetua@avvocatinapoli.legalmail.it)

Contro: Regione Campania Avvocatura Regione Campania Avv. Alba Di Lascio;

Nonché: INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale con gli Avv.ti Sanguineti - Ruta

Premessa

Con comparsa del 18.04.2016 si costituiva la Regione Campania la quale svolgeva una difesa di mero stile nella misura in cui contestava il sistema di calcolo in virtù del quale sarebbero stati elaborati i conteggi allegati al ricorso nell'interesse della Sig.ra Michela Rosaria Pasculli.

A pag. 2 della memoria difensiva si legge, ai 1° cpv: "i conteggi allegati al ricorso, per quanto riguarda la determinazione del quantum relativo alle differenze retributive, appaiono conformi alle norme ed al CCNL che si sono succeduti nel corso del periodo oggetto di contenzioso".

Nel prosieguo della memoria si contesta unicamente il criterio di calcolo relativo agli accessori, agli interessi ed alla rivalutazione.

Ancora nel prosieguo, l'Ente locale riporta un orientamento giurisprudenziale e conclude nel seguente modo: "seguendo questo orientamento gli importi spettanti, a parere di questa difesa, sono quelli indicati nella tabella che segue".

Da tale tabella emerge che, secondo l'Ente, alla ricorrente spetterebbe la somma complessiva di €63.744,53; risultato delle differenze retributive per €31.347,47 alla quale si aggiungono €20.929,07 per interessi ed €11.467,99 per rivalutazione monetaria.

Ora, rispetto alla maggior somma di €82.097,69, richiesta dalla ricorrente, il minor importo RICONOSCIUTO dalla Regione costituisce

una somma NON CONTESTATA, il ch  fa ricorrere, nella fattispecie, i requisiti di cui all'art. 423, 1° e 2° co. c.p.c.

Tutto ci  premesso, la Sig.ra Michela Rosaria Pasculli, come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata propone

Istanza

affinch  l'Ecc.mo Tribunale disponga con ordinanza, ai sensi dell'art. 423 c.p.c., il pagamento in favore della Sig.ra Michela Rosaria Pasculli, della somma di €63744,53 oltre competenze della procedura.

Napoli/Salerno 10.05.2016

(Avv. Massimiliano Formicola)

\* \* \*

Attestazione di conformit 

Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 d.l. 179/2012, conv. in L. 221/2012 introdotto dall'art. 52 D.L. n.90 del 25.6.2014 nonch  ai sensi del DPCM 13/11/2014 limitatamente ai casi previsti dal DM 28/12/2015.

Io sottoscritto Avv. Massimiliano Formicola, con studio in Napoli alla via Ribera n. 5 ed iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli al numero AA006252, quale difensore della Sig.ra Michela Rosaria Pasculli nata a Manduria (TA) il 10.10.1944 (C.F. PSCMHL44R41E882X), nel procedimento contro la Regione Campania nonch  contro Inps, Istituto Nazionale Previdenza Sociale - pendente dinanzi al Tribunale di Salerno (Doit.ssa Musella .R.G: 7167/15), ai sensi degli artt. 9, comma 1-bis e 6, comma 1 della Legge n.53/1994, cos  come modificata dalla lett. D) del comma 1 dell'art. 16-quater del d.l. 18.10.2012 n.179 aggiunto dal comma 19 dell'art. 1 della L. 24.12.2012 n.228 e dell'art. 23 comma 1, d.lgs. 7.3.2005 n.82 e ss. mm. e dell'art. 52 D.L. n.90 del 24.6.2014, attesto che l'antescritta istanza ex art. 423 c.p.c.   copia per immagine del corrispondente originale in possesso del sottoscritto procuratore e con il seguente codice hash :File: istanza ex art. 423 c.p.c..pdf; Dimensioni: 113061 byte; Riferimento temporale: Mer, 11 Mag 2016 16:42:57 UTC; Impronta Hash SHA256:84ee618aba19c33c65a1c5b48c35ddf25ca61d0997492b10381459a1ced3c4b2

Il suddetto documento compone un unico atto di facciate, esclusa la presente.

Napoli 10 maggio 2016

(Avv. Massimiliano Formicola)



TRIBUNALE DI SALERNO  
SEZIONE LAVORO

N. 7167/2015 R.G.

Il Giudice del Lavoro;

rilevato che è stata chiesta dal ricorrente, che ha allegato i conteggi, l'emissione di ordinanza di pagamento di somme non contestate ai sensi dell'art. 423 c.p.c., e che dalla memoria di costituzione della Regione Campania emerge che non è contestato il conteggio di Parte ricorrente rispetto alla somma di euro 31.347,47, da corrispondersi a titolo di differenze retributive alla ricorrente dall'1.10.1978 al 31.12.2007, e la contestazione viene mossa solo in relazione alla determinazione delle somme richieste a titolo di interessi legali, per il medesimo periodo, e rivalutazione monetaria, voci per le quali comunque la Regione resistente indica come importi spettanti rispettivamente le somme di euro 20.929,07 e 11.467,00; che quindi può ritenersi non esservi contestazione rispetto al diritto della parte ricorrente a vedersi riconosciuta la somma di euro 63.744,53;

INGIUNGE

a Parte resistente il pagamento a favore di Pasculli Michela Rosaria della somma complessiva di euro 63.744,53, oltre interessi come per legge fino al soddisfo.

La presente ordinanza costituisce titolo esecutivo.

Spese legali al definitivo.

Si comunichi.

Salerno, 06.06.2016

Richiesta di modifica

In attesa della Spese Postali e Trasferimenti Sociali di modifica;

- REGIONE CAMPANIA in persona del suo Capo  
2047. Se pl. con sede in Napoli  
alla Via S. Lucia 84

ATer P/O Cr. 12330 R.G.  
7167/15

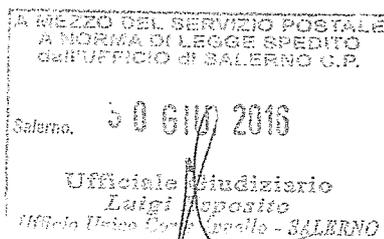
NON URGENTE

Trasferite € 2,18  
Spese Postali € 15,40

**TOTALE € 17,58**  
(SPESE POSTALI E TRASFERTE  
ANTICIPATE DALL'ERARIO)

Data Richiesta  
30/06/2016

L'Ufficiale Giudiziano



2688



55-14-03

Giunta Regionale della Campania  
Dipartimento delle Risorse Finanziarie,  
Umane e Strumentali  
Direzione Generale per le Risorse Umane  
Unità Operativa Dirigenziale  
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

Al dirigente della UOD 04  
Contenzioso del Lavoro in  
collaborazione con l'Avvocatura Regionale  
Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare  
della Direzione Generale  
per le Risorse Umane

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0719491 04/11/2016 12,14

Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...

Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifica : 7.1.18. Fascicolo : 4 del 2016



SEDE

**Oggetto: Sentenza del Tribunale di Salerno n. 7167/2015 dipendente Pasculli Michela Rosaria  
Relazione da allegare alla delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio**

In riscontro alla nota prot. 485745/2016 ed in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015, si fornisce una sintetica relazione della vicenda fattuale alla base della decisione in oggetto, sulla scorta della documentazione agli atti della Direzione Generale delle Risorse Umane.

Con riferimento all'ordinanza del Giudice del Lavoro di Salerno R.G. n.7167/2015 si rappresenta quanto segue.

Con istanza del 10/05/2016 la Sig.ra Michela Rosaria Pasculli, ha chiesto al Tribunale di Salerno, l'emissione di ordinanza di pagamento di somme non contestate ai sensi dell'art. 423 c.p.c.; il giudice del lavoro, in accoglimento della predetta istanza, con ordinanza del 06/06/2016, notificata a questa Amministrazione regionale a mezzo servizio postale in data 30/06/2016, ha ingiunto allo stesso Ente di pagare a favore della ricorrente sopra menzionata, la somma complessiva di €. 63.744,53, oltre interessi come per legge fino al soddisfo.

Il responsabile di P.O  
dott. G. Di Lorenzo

Il dirigente della UOD 03  
dott.ssa P. Santillo